



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**



**REGIONE  
PIEMONTE**



**PROVINCIA DI  
NOVARA**

*Direzione Formazione Professionale Lavoro  
Settore Attività Formativa*

*Assessorato Formazione Professionale*

# BANDO PROVINCIALE

**RELATIVO ALLA CHIAMATA AI PROGETTI PER LE  
ATTIVITA' FORMATIVE RIFERITE ALLA LOTTA  
CONTRO LA DISOCCUPAZIONE**

**Anno Formativo 2006/2007**

**Legge Regionale n. 63 del 13/04/95 - Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000**

**Deliberazione della Giunta Provinciale n. 206 del 06/04/2006**



**PROVINCIA DI NOVARA**

**Assessorato  
Formazione Professionale**

**IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA**

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina I di II

## I N D I C E

<b>1)</b>	PREMESSA (Disposizioni generali)			1
<b>2)</b>	FINALITA'			
	2a)	Interventi realizzabili		1
	2b)	Beneficiari finali dei contributi		4
	2c)	Destinatari finali delle azioni		5
<b>3)</b>	PRIORITA'			5
<b>4)</b>	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI FINALI			6
<b>ASSE "A"</b>				
<i>Misura A2</i>	Linea di intervento 1	A21.2	Post-obbligo scolastico	8
		A21.3 A	Post-obbligo formativo	9
		A21.3 B	Post-obbligo scolastico assolto o prosciolto	9
<b>ASSE "B"</b>				
<i>Misura B1</i>	Linea di intervento 1	B11.2	Corsi handicap	12
		B11.3	Detenuti	13
		B11.4	Extracomunitari	13
		B11.5	Giovani a rischio	14
<b>ASSE "C"</b>				
<i>Misura C2</i>	Linea di intervento 1	C21.1 A	Orientamento in obbligo scolastico	16
<i>Misura C3</i>	Linea di intervento 3	C33.1	Master e formazione di alto livello	17
<i>Misura C4</i>	Linea di intervento 1	C41.1	Formazione permanente	18
	Linea di intervento 2	C42.1	Educazione degli adulti	
	Linea di intervento 3	C43.1	Rientri in formazione	19
<b>ASSE "E"</b>				
<i>Misura E1</i>	Linea di intervento 5	E15.1	Educatori prima infanzia	21
		E15.2	Operatori socio-sanitari	
		E15.3	Moduli per operatori socio-sanitari	22
<b>5)</b>	OBIETTIVI TRASVERSALI			22
	a)	Sviluppo locale		22
	b)	Pari Opportunità		23
	c)	Società dell'informazione		24
<b>6)</b>	RISORSE DISPONIBILI			23
	a)	Collocazione delle risorse complessive per asse		23
	b)	Collocazione delle risorse per azione		24
<b>7)</b>	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI			26
	a)	Costi ammissibili e determinazione della spesa		26
	b)	Determinazione dei preventivi di spesa		26
	c)	Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa		27



**PROVINCIA DI NOVARA**

**Assessorato  
Formazione Professionale**

**IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA**

*DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale*

Pagina II di II

<b>8)</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>28</b>
	a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative	28
	b) Variazioni in corso d'opera	28
	c) Comunicazione inizio corsi	28
	d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione	28
	e) Pubblicizzazione delle attività	29
<b>9)</b>	<b>GARANZIE E PENALITA'</b>	<b>29</b>
<b>10)</b>	<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	<b>30</b>
	a) Forme e scadenze di presentazione delle domande	30
	b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità	31
<b>11)</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	<b>31</b>
	a) Capacità erogative delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali	32
	b) Verifiche di ammissibilità della domanda	32
	c) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	32
	d) Correzioni d'ufficio	32
	e) Classi di valutazione – Priorità provinciali	33
	f) Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali e/o i limiti della capacità ricettiva delle strutture	38
	g) Formazione delle graduatorie	38
	h) Affidamento delle attività	39
	i) Affidamento delle attività a catalogo	39
	l) Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati e per disabili	40
	m) Finanziamento e gestione amministrativa	
	n) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare	
<b>12)</b>	<b>MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'</b>	<b>41</b>
	a) Rapporti Contrattuali	41
<b>13)</b>	<b>AVVERTENZE</b>	<b>41</b>
	a) Pubblicazione del bando provinciale	41
<b>14)</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>42</b>
	a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse	42
	b) Flussi finanziari, monitoraggio e controllo, supporto logistico e professionale	
	c) Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 1 di 42

## 1) PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Novara regolamenta, nel rispetto dell'atto di indirizzo regionale approvato con la D.G.R. n° 32-2265 del 27/02/06, l'esercizio delle funzioni in materia di formazione professionale relative alle azioni rivolte ai soggetti in condizione di disoccupazione conferite con la D.G.R. n° 15-4882/2001 in applicazione della Legge Regionale n° 44/2000. La Provincia di Novara ha inoltre formulato il presente Bando sulla base delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali approvate con D.D. Regionale n° 114 del 24/03/2006.

## 2) FINALITA'

Considerato che il FSE rappresenta la maggiore delle fonti di finanziamento delle attività di formazione professionale, ancorché siano presenti consistenti risorse provenienti dal Bilancio Regionale, il riferimento principale sono le regole e gli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione di cui alla D.G.R. n° 79-938 del 26/09/2005.

### 2a) Indicazioni generali

Obiettivo principale è che l'offerta formativa risponda alle esigenze dei fabbisogni professionali rilevati sul territorio provinciale e, indipendentemente dalla natura dei finanziamenti, il presente atto consente di istituire, riferendosi a più misure del Programma Operativo Regionale, interventi volti a:

#### 2a.1 Incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti

Come previsto nel POR FSE 2000/06 della Regione Piemonte, il criterio che guida la scelta delle azioni e il loro ordinamento per grado di priorità è quello di indirizzare le politiche formative e del lavoro in direzione sempre più attiva e preventiva, al fine prioritario di impedire che la disoccupazione divenga di lunga durata.

L'obbligo di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse "A" alle misure preventive rappresenta l'obiettivo minimo da raggiungere.

La crisi di importanti settori produttivi piemontesi, quali ad esempio il tessile, e in particolare le conseguenze sui rispettivi indotti, debbono essere considerate prioritarie nelle politiche formative del prossimo periodo.


Per affrontare in modo incisivo le sopramenzionate crisi, nelle situazioni in cui si evidenziano casi di persone strutturalmente non rioccupabili, è necessario intervenire prioritariamente con programmi di formazione, mettendo in atto in tal modo importanti azioni di anticipazione.

#### 2a.2 Incentivare l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;

L'obiettivo comune delle azioni realizzate sotto questo titolo è la lotta all'esclusione sociale, mediante interventi integrati tra politiche del lavoro, politiche sociali e sanitarie, in modo da rispondere alla natura plurale dei bisogni e delle ragioni di debolezza della popolazione di riferimento.

Rientrano in questi target i soggetti con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e i diversi gruppi svantaggiati nell'accesso all'occupazione (detenuti ristretti o in condizione di semi libertà, tossico dipendenti o ex tossico dipendenti, immigrati extracomunitari, giovani a rischio).

Particolare attenzione andrà posta verso le aree di marginalità economica e di emarginazione culturale, concentrate in larga misura in famiglie mono parentali e che possono risultare particolarmente pesanti per gli adolescenti da esse economicamente dipendenti.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 2 di 42

Nei confronti della popolazione immigrata è sempre più necessario intervenire attraverso azioni che ne valorizzino le potenzialità positive, ciò anche per contribuire a fronteggiare la scarsità della forza lavoro piemontese.

**2a.3 Sostenere la Formazione Superiore (escluso la IFTS e le Lauree professionalizzanti di I° livello in quanto già oggetto di sostegno finanziario attraverso specifici provvedimenti)**

Il canale della Formazione Integrata Superiore è ormai da considerare una realtà nel panorama dell'offerta formativa piemontese, come è una realtà l'impegno profuso per sostenere le lauree professionalizzanti di primo livello.

Tuttavia gli interventi di cui sopra non possono ritenersi sufficienti nel campo della formazione professionale superiore poiché:

- l'invecchiamento della forza lavoro, congiuntamente al ritmo crescente dell'innovazione tecnologica, pone il problema di un crescente deficit di competenze;
- la situazione si presenta grave anche per le professionalità medio alte, cioè quelle in grado di gestire e promuovere l'innovazione, in quanto ad un loro deficit consegue una progressiva perdita di competitività del sistema produttivo nel suo complesso.

Per queste ragioni è necessario intervenire, a completamento della Formazione Integrata Superiore e del sostegno alle Lauree professionalizzanti di primo livello, per finanziare progetti di alta formazione post-laurea e sostenere gli interventi post-diploma limitatamente alle aree tematiche non coperte dalla stessa FIS.

**2a.4 Incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l'arco della vita;**

In questo ambito si registra un bisogno in aumento, espresso da cittadini di ogni età e di ogni condizione professionale, di una offerta formativa breve e calibrata su tematiche generali, anche su contenuti non specificamente professionalizzanti, ma con caratteristiche tali da consentire una buona integrazione alle conoscenze acquisite in ambiti scolastici o lavorativi.

Anche sul versante della cosiddetta Educazione degli Adulti (EDA) persiste la necessità a rivolgere l'attenzione verso una progettualità integrata tra scuola e formazione professionale che persegua l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione, creando le premesse per l'aggancio con la formazione superiore.

**2a.5 Sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro e/o alla formazione professionale;**

Particolare attenzione va posta nei confronti delle donne che intendono rientrare nel lavoro dopo una lunga assenza dovuta a motivi familiari, o che sono gravate da cure parentali (bambini e anziani non auto sufficienti) che limitano nei fatti la possibilità di partecipazione al lavoro e alla formazione continua.

Le azioni intraprese per formare figure professionali addette ai servizi di cura degli anziani e dei bambini (Operatore socio assistenziale, Educatori prima infanzia), non sono sufficienti per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POR. E' necessario rivitalizzare gli interventi a favore delle donne e dare impulso alle politiche di sostegno occupazionale, uscendo dagli stereotipi che caratterizzano l'offerta formativa fruibile dalla popolazione femminile.

Nel contesto di questo discorso, vale la pena ricordare che le azioni di mainstreaming sono ritenute un approccio necessario al fine di assicurare l'adeguatezza dei servizi erogati e di evitare fenomeni di "estraneità" o "auto esclusione" degli utenti rispetto alle azioni poste in essere.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 3 di 42

**2a.6 *Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non occupabili individuati, ai sensi del D.lgs 181/00 e del D.lgs 297/02, dai Centri per l'Impiego, nell'attuazione delle misure previste nel POR e nel relativo Complemento di Programma;***

Una parte non marginale delle attività formative risponde alle esigenze scaturite a seguito dei colloqui effettuati sulla popolazione disoccupata dai Centri per l'Impiego. A tal fine appare imprescindibile la necessità di operare in stretto raccordo con questi uffici già sin dalla fase progettuale delle proposte formative.

L'offerta formativa predisposta dalle Agenzie Formative, ancorché radicata sul territorio per tradizione, non può più essere attestata solo su meccanismi auto regolati, in quanto, come già accennato in precedenza, è noto il rischio di alimentare processi di esclusione o auto esclusione della popolazione più debole del mercato del lavoro.

Occorre dare una svolta ai sistemi di reclutamento degli utenti e consentire alle fasce più svantaggiate di accedere ai corsi di formazione professionale con livelli di continuità e numericamente consistenti, in grado di generare nel tempo e in modo continuo una offerta adeguata all'evolversi della domanda.

**2a.7 *Sfruttare l'onda lunga dell'effetto olimpiadi***

I precedenti Bandi hanno posto come priorità le azioni in qualche modo connesse all'evento olimpiadi. In prospettiva invece è opportuno intervenire per massimizzare gli effetti dell'onda lunga che potrà produrre la manifestazione olimpica.

In questo ambito rientrano a pieno titolo le attività connesse all'organizzazione sportiva nel suo complesso.

In tale ottica vanno incentivati interventi di formazione professionale su tutto il territorio regionale che si possono collocare nei seguenti comparti:

- turismo (culturale, enogastronomico, .....)
- sport (gestione di impianti, organizzazione eventi, ...)
- servizi (ricettività, commercio, ....)

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 4 di 42

## 2b) Beneficiari finali dei contributi

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, **accreditati** ai sensi delle DD.G.R 77-447 del 12/11/2001, 29-5168 del 28/01/2002, 74-10240 del 01/08/2003 e appartenenti alle categorie di seguito definite:

<b>A.</b>	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
<b>B.</b>	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 incluso Città Studi S.p.A. Biella.
<b>C.</b>	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
<b>*</b>	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge.
	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa.
	<b>NB.</b> Nel caso di ATI o ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione	

**Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I./A.T.S. ed i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/05/01) e regionali (DD.GG.RR. 77 - 4447 del 12/11/01, 29 - 5168 del 28/01/02, 5-8168 del 7/01/2003, 74 - 10240 del 01/08/03, D.D. n. 899 del 1/12/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo.**

**Si precisa, inoltre, che, ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, non sono ammissibili e pertanto saranno respinte le attività di formazione riferite ad unità operative che, al momento della presentazione della domanda, risultino sanzionate con la sospensione parziale o totale o con la revoca dell'accREDITAMENTO, qualora adottata. Tali attività saranno respinte anche nel caso in cui i predetti provvedimenti sanzionatori vengano comminati dopo la presentazione della domanda e non sanati (nei casi di sospensione) entro la fine della fase istruttoria.**

**In ogni caso si farà riferimento alle disposizioni regionali vigenti.**

\* Le ATI o le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico, l'Università, l'Impresa, aderiscono già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATI o ATS non risulta più necessaria.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 5 di 42

### 2c) Destinatari delle azioni

Sono destinatari finali gli inoccupati, i disoccupati (compresi CIGS, mobiliferi, ecc...), che si rivolgono al sistema formativo per frequentare attività di: orientamento in ingresso, formazione professionale, stage, ecc. Rientrano altresì, tra i destinatari finali, gli occupati che di loro iniziativa intendono seguire un progetto di formazione permanente.

## 3) PRIORITA'

La Provincia di Novara nell'assumere come proprie le priorità individuate a livello regionale, esplicitate nell'atto di indirizzo, ritiene opportuno valutarle ed articularle alla luce delle diverse esigenze formative e occupazionali riscontrate a livello territoriale.

Si conferisce carattere di priorità alle azioni che, adeguatamente supportate, mirano a:

- 1) organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego.

Il punteggio relativo alle azioni formative del punto 2, verrà assegnato:

- ai corsi per i quali le Agenzie si impegnano a **inserire prioritariamente** i soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione indicati dai Centri per l'Impiego ai sensi del D.Lgs. 181/00 e del D.Lgs. 297/02
- ai corsi proposti dagli operatori su **richiesta documentata** dei Centri per l'Impiego, in relazione alle esigenze di specifici gruppi di persone che cercano lavoro, in relazione alle indagini sui fabbisogni e/o in relazione a particolari situazioni di crisi.

- 2) promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

Saranno premiate le azioni che:

- prevedono l'inserimento prevalente di allievi, ultra quarantenni e/o interessati a processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità)

**Le azioni interessate sono esclusivamente le A21.3A - A21.3B - C41.1.**

Poiché non sarà possibile verificare in fase di istruttoria la veridicità di quanto dichiarato dall'operatore, tali azioni saranno oggetto di specifico monitoraggio che verrà effettuato alla scadenza di un terzo delle ore corso. Nel caso di monitoraggio negativo, a fine corso verrà riproporzionato il relativo finanziamento parametrandolo al 50% del valore atteso dichiarato a preventivo.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>6</b> di 42

- 3) Sviluppare le professionalità maggiormente rispondenti ai fabbisogni professionali rilevati a livello provinciale; corsi volti a formare figure professionali considerate prioritarie per il territorio, come da elenco concertato in seno alla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro.
- 4) Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. La quota di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso. Tale quota dovrà essere non inferiore al 15% del costo complessivo.
- 5) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.
- 6) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.

#### 4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

Gli Assi, le Misure, le Linee di Intervento, le Azioni e i Destinatari fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006, nella versione approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2004)2107 del 09/06/2004.

Sono pertanto ammissibili tutte le azioni riscontrabili nella predetta versione del Complemento di Programmazione e rientranti nelle seguenti misure e linee di intervento:

<b>Asse/Misura</b>	<b>Linea di intervento</b>	<b>Azioni</b>
<b>A2</b>	<b>1</b>	<b>2,3A,3B</b>
<b>B1</b>	<b>1</b>	<b>2,3,4,5</b>
<b>C2</b>	<b>1</b>	<b>1A</b>
<b>C3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>C4</b>	<b>1,2,3</b>	<b>1</b>
<b>E1</b>	<b>5</b>	<b>1,2,3</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina 7 di  
42

## Asse A

**“Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l’inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro”**

### Misura A2

Descrizione dell'azione
A2.1.2 Post - obbligo scolastico
A2.1.3 A Post - obbligo formativo
A2.1.3 B Post - obbligo scolastico assolto o prosciolto

**Misura A2** In considerazione dell’obiettivo politico assunto dalla Regione Piemonte di destinare almeno il 64% delle risorse dell’asse “A” alle azioni correlate all’approccio preventivo, gli interventi riferibili a questa misura sono destinati prevalentemente a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi se giovani (<= 25 anni) e da meno di dodici mesi se adulti (>25 anni). In sede di monitoraggio risulta pertanto indispensabile mantenere distinti i destinatari delle azioni formative in relazione alla durata della loro ricerca di un’occupazione, mentre in fase di creazione delle classi occorre coinvolgere soggetti in possesso dei requisiti dell’approccio preventivo in misura almeno pari all’obiettivo tendenziale perseguito dalla Regione.

In ogni caso è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- nel caso di disoccupati in senso stretto, delle persone in cerca di prima occupazione, dei soggetti che conservano o sospendono lo stato di disoccupazione, la data di inizio è quella in cui si ha la dichiarazione di immediata disponibilità alla ricerca e svolgimento di un’attività lavorativa
- nel caso di persone in CIGS, la data iniziale da assumere è rappresentata dalla iscrizione alla CIGS;
- nel caso di persone in condizione professionale attuale inattiva, la data di riferimento è quella di richiesta di partecipazione ad un’azione di politica attiva del lavoro;
- nel caso di disabili la data iniziale può essere rappresentata dall’iscrizione dei medesimi nell’elenco speciale di cui all’art. 8 della legge 68/99.

La rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dalle Agenzie Formative beneficiarie dei finanziamenti al momento della selezione dei candidati alle attività, attraverso una autocertificazione o altro documento probatorio attestante la data di inizio dello stato di disoccupazione. Ai fini del monitoraggio sulle caratteristiche dei soggetti, tale informazione dovrà confluire nell’anagrafe degli allievi iscritti alle attività formative.

Su questa misura si dovrà dare altresì risposta alle esigenze di formazione espresse dai lavoratori espulsi dai processi produttivi in età di difficile reinserimento lavorativo.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 8 di 42

Inoltre si dovrà concentrare il massimo sforzo per rispondere alle esigenze scaturite dai colloqui orientativi effettuati dai Centri per l'Impiego (D.lgs 297/02) e, in prospettiva, dagli altri operatori, pubblici e privati, abilitati allo svolgimento di attività di intermediazione (D.lgs 276/03).

Particolare attenzione andrà infine posta alla realizzazione di interventi che permettano di fronteggiare la crisi di settori produttivi che emergono nei diversi bacini territoriali e le loro conseguenze sugli indotti.

**Percorsi integrati** Sono realizzabili percorsi integrati con la scuola secondaria superiore per le attività post qualifica della terza area negli IPS (ex progetto '92). Per questi interventi occorre ricercare accordi con le Istituzioni Scolastiche (ATS) e programmare le attività in accordo con gli Uffici periferici del MIUR.

**Post-diploma Post-qualifica** Rientrano in questa misura i percorsi formativi di specializzazione destinati a giovani ultra diciottenni (qualificati e/o diplomati), i quali devono essere calibrati in funzione delle effettive esigenze delle realtà territoriali in cui vengono realizzati.

In relazione al fatto che non saranno messi a bando corsi post qualifica riservati esclusivamente a giovani in uscita dai percorsi biennali (ex obbligo formativo), sono ancora ammissibili corsi post-qualifica, ma essi dovranno avere la caratteristica di essere brevi e mirati ad un diretto inserimento lavorativo.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura A2 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</b>	
<b>Azione 2 (A21.2)</b>	Percorsi formativi, ad integrazione dell'istruzione scolastica relative alle qualifiche post- obbligo scolastico <sup>1</sup> .	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	7) Studenti in obbligo formativo frequentanti il secondo ciclo dell'istruzione	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali e/o pluriennali di durata massima di 600 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria superiore in attuazione delle lettere a) e b) dell'art. 7 del DPR 257/00 <sup>2</sup> e per le attività <i>post-qualifica della terza area negli IPS (ex progetto 92)</i> .	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia:
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).	

<sup>1</sup> La definizione dell'azione è mutuata dal complemento di programmazione del POR FSE 2000/2006 e il termine "post-obbligo scolastico" deve essere inteso come "post-scuola secondaria di primo grado" così come riportato alla lettera d) comma 1, art. 2 della L. 53/2003.

<sup>2</sup> L'anno 2006-7 rappresenta l'ultimo anno di attivazione di tali percorsi ed è rivolto esclusivamente a ragazzi iscritti al secondo anno di scuola secondaria.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina 9 di  
42

<b>Azione 3 (A21.3 A)</b>	Azioni formative finalizzate a favorire un miglior inserimento lavorativo dei giovani in uscita dall'obbligo formativo <sup>3</sup> e adulti.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD, orientamento in ingresso, stage	
<i>Destinatari</i>	34) Giovani (<=25 anni), disoccupati o inoccupati, in possesso di qualifica professionale, diploma o laurea 35) Adulti (> 25 anni), disoccupati o inoccupati, in possesso di qualifica professionale, diploma o laurea	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali post-diploma di durata massima 1.200 ore Percorsi annuali post-qualifica di durata massima di 600 ore (Per ognuno di questi percorsi stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso salvo se previsto diversamente dagli standard)	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia: t. FAD (Formazione a Distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta). ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

<sup>3</sup> La definizione dell'azione è mutuata dal complemento di programmazione del POR FSE 2000/2006 e il termine "post-obbligo formativo" deve essere inteso come "post-diritto all'istruzione e formazione e correlativo dovere" così come riportato al comma 2, art. 1 del D.lgs 76/05

<b>Azione 3 (A21.3 B)</b>	Percorsi formativi integrati per soggetti ultradiciottenni con obbligo scolastico assolto o prosciolto.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD, counselling, orientamento in ingresso e in itinere, stage	
<i>Destinatari</i>	39) Giovani (<=25 anni), disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto o prosciolto 40) Adulti (> 25 anni), disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto o prosciolto	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali <b>di qualifica</b> di durata massima 1.200 ore e realizzati in alternanza formazione/lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa salvo se previsto diversamente dagli standard) .	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia: t. FAD (Formazione a Distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>10</b> di 42

## Asse B

**“Promozione di pari opportunità per tutti nell’accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l’esclusione sociale”.**

### Misura B1

Descrizione dell'azione
B11.2 Corsi handicap
B11.3 Detenuti
B11.4 Extracomunitari
B11.5 Giovani a rischio, tossicodipendenti, alcolisti

#### Misura B1

Uno stretto raccordo con gli interventi afferenti le politiche sociali rappresenta condizione irrinunciabile per l’efficacia delle azioni formative realizzabili sulla presente Misura. Al fine di assicurare l’attivazione di percorsi di inclusione sociale realmente rispondenti alle esigenze dei target “problematici” della Misura B1, occorre pertanto prevedere, nei limiti del possibile, il coinvolgimento dei servizi/enti che operano nei confronti dei destinatari sin dalla fase di progettazione degli interventi.

#### Diversamente abili

Le nuove attività riferite a questa misura sono destinate sia a disabili fisici o sensoriali, sia a disabili psichiatrici e psichici; questi ultimi devono risultare con handicap intellettivi medio e medio-gravi in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai diversi percorsi.

I corsi prelaborativi dovranno essere progettati in modo tale da renderli maggiormente fruibili durante tutto il periodo dell’anno formativo e dovranno prevedere momenti di attività comuni, formazione in laboratorio, tirocinio in ambiente reale di lavoro. In tal modo si potrà rispondere alle esigenze di una fascia di allievi più ampia che potrebbe presentare gradi di autonomia e potenzialità diverse a seconda delle esperienze scolastiche e formative maturate. La durata di questi corsi è di 2400 ore e potrà essere articolata in percorsi biennali o triennali, con possibili ingressi su base annuale, previa valutazione mediante il riconoscimento dei crediti in ingresso. A questi corsi possono partecipare sia allievi disabili con età inferiore ai 18 anni sia disabili ultra diciottenni.

Per i percorsi formativi rivolti a disabili ultra diciottenni non immediatamente occupabili, oltre al raccordo con i servizi di riferimento dei soggetti, prioritaria è la finalizzazione occupazionale dimostrabile con accordi per l’attuazione di tirocini in aziende pubbliche e private, ivi comprese le cooperative, finalizzati a inserimenti lavorativi stabili ai sensi della legge 68/1999.

Per tutti i soggetti è obbligatoria la compilazione della nuova scheda SIP 2000.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 11 di 42

**Detenuti** I progetti per detenuti dovranno rispondere in modo essenziale alle caratteristiche delle pene inflitte ai diversi soggetti. I percorsi formativi possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi libertà.

Per i corsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counselling, mentre per quelli svolti all'esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo.

Considerato che, per tradizione, in molti casi i corsi biennali per detenuti sono realizzati ad anni alterni, nella collocazione delle risorse per le nuove attività occorrerà verificare la situazione rispetto l'anno formativo precedente.

In considerazione delle priorità enunciate in premessa, particolare attenzione andrà posta alle azioni rivolte ai minori in stato di detenzione, per i quali si possono prevedere percorsi formativi in laboratori pre-professionali concentrando l'attenzione sugli aspetti di orientamento e di bilancio di competenze. In questo ambito sarà necessario prevedere meccanismi di finanziamento che esulino dal sistema eccessivamente penalizzante del "valore atteso".

Per tutti i progetti è opportuno mettere in pratica e sviluppare le esperienze maturate attraverso i progetti comunitari come Horizon, Integra ed Equal. Considerata la peculiarità di questi interventi è indispensabile prevedere sempre l'accordo con le strutture detentive e/o gli organismi di sorveglianza.

**Immigrati** L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti. E' preferibile orientare gli interventi per i soggetti che, per problemi di lingua, difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre misure. Pertanto è opportuno prevedere, all'interno dei percorsi formativi, un modulo di lingua italiana.

Inoltre è ancora essenziale continuare ad affrontare il problema della formazione degli Assistenti familiari, il cui numero, in Piemonte risulta molto consistente. Pertanto per i progetti appartenenti quest'area **dovranno prevedere necessariamente il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni Socio – assistenziali.**

**Giovani a rischio** Sono considerati "Giovani a rischio" coloro che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile, per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

L'obiettivo principale rimane quello dell'inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo, anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola. A queste attività possono partecipare anche soggetti ultra quindicenni.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 12 di 42

Tossico dipendenti e alcolisti      Anche nell'anno formativo 2006/2007 sarà possibile realizzare azioni formative rivolte a tossicodipendenti ed alcolisti in trattamento, ovvero a soggetti inseriti in percorsi di riabilitazione che desiderino entrare o rientrare sul mercato del lavoro.

L'attuazione dei predetti interventi, fortemente connotati quanto a caratterizzazione lavorativa dei percorsi, presuppone il coinvolgimento con i servizi o le strutture che hanno in carico i soggetti destinatari.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura B1 i percorsi formativi che si configurano:


<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione, finanziabili anche tramite voucher, e work experiences, anche finalizzate all'inserimento diretto in impresa</b>	
<b>Azione 2 (B11.2)</b>	Azioni formative per soggetti con problemi di handicap intellettuale e/o psichiatrico e invalidi civili e del lavoro	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	8) Portatori di handicap intellettuale 9) Utenti psichiatrici 10) Invalidi civili e del lavoro	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali della durata max di 800 ore e pluriennali (800 + 800+800). <i>(Per questi tipi di interventi non è possibile prevedere la compresenza di destinatari con diversa tipologia di handicap)</i>	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. e M.B. (Obbligo formativo e Formazione superiore)	Tipologia: t.H (Handicap)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>13</b> di 42

<b>Azione 3 (B11.3)</b>	Percorsi formativi per detenuti ristretti o in condizione di semilibertà	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, orientamento in ingresso, counselling e eventuale stage	
<i>Destinatari</i>	11) Detenuti	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1.200 ore e percorsi pluriennali di durata massima di 2.400 ore. Stage (compatibilmente con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti) di almeno il 20% delle ore corso per i progetti rivolti a Detenuti in regime di semi libertà.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. e M.B. (Obbligo formativo e Formazione superiore)	Tipologia: t.D (Svantaggio)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

<b>Azione 4 (B11.4)</b>	Percorsi formativi per <b>Immigrati extracomunitari</b> <sup>4</sup>	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Stage	
<i>Destinatari</i>	12 – 13) Immigrati extracomunitari	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso, salvo se previsto diversamente dagli standard, <b>e un modulo di lingua italiana obbligatorio.</b>	
<i>Spese allievi (parametro "B")</i>	Euro 2,00 per reddito	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.D (Svantaggio)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge. <b>Per la presentazione del terzo modulo è obbligatoria</b> la costituzione dell' ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95.	

<sup>4</sup> L'iscrizione all'azione è consentita anche a destinatari provenienti da paesi recentemente entrati nell'UE (Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria entrate nell'Europa dei 25 il 1 maggio 2004)

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 14 di 42

<b>Azione 5 (B11.5)</b>	Percorsi formativi finalizzati all’inserimento lavorativo e all’inserimento o reinserimento nei percorsi scolatici o formativi rivolti a giovani seguiti dai servizi sociali, da strutture di assistenza pubblica o privata	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Stage	
<i>Destinatari</i>	15) Adolescenti e giovani a rischio 14) Tossicodipendenti 33) Alcolisti	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata minima di 600 ore e massima di 800 ore e realizzati in alternanza formazione/lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa).  <i>Per questi tipi di intervento non è possibile prevedere la presenza di destinatari con diversa tipologia di disagio (tossicodipendenti – alcolisti – giovani a rischio)</i>	
<i>Spese allievi (parametro "B")</i>	Euro 2,00 per reddito	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: MA (Obbligo formativo)	Tipologia: t.D (Svantaggio)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge. ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 15 di 42

## Asse C

**“Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell’istruzione, dell’orientamento nell’ambito di una politica di apprendimento nell’intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l’accesso e l’integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l’occupabilità e promuovere la mobilità professionale.”.**

### Misura C2

<i>Descrizione dell’azione</i>
C21.1A Orientamento in obbligo scolastico

### Misura C3

C33.1 Master e formazione di alto livello
---

### Misura C4

C41.1 Formazione permanente
C42.1 Educazione degli adulti
C43.1 Rientri in formazione

### Misura C2

La prevenzione della dispersione scolastica e formativa costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in materia di formazione professionale e lavoro.

Come è noto la disoccupazione di lunga durata parte da lontano e pone le proprie radici su popolazioni scarsamente scolarizzate e poco competitive sul versante della professionalità.

In questa ottica risulta chiara e imprescindibile la necessità di intervenire con serie politiche di natura preventiva attraverso l’attivazione di iniziative realizzate in sinergia con la Scuola. E’ necessario intervenire in modo incisivo sul versante dell’orientamento nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è opportuno realizzare progetti flessibili, in particolare con riferimento al monte ore progettato, che tengano presente le specifiche esigenze dell’utenza.

In considerazione dell’approccio preventivo che li caratterizza, i percorsi di orientamento e counselling andranno svolti, in prevalenza, presso le sedi delle istituzioni scolastiche.

Ai fini della presente Direttiva, non sono più annoverabili i bienni integrati con la scuola secondaria superiore (primi due anni delle superiori), in quanto confluiti nella Direttiva Diritto/dovere.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>16</b> di 42


**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C2 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Progetti integrati di orientamento e counselling</b>	
<b>Azione 1 (C21.1) A</b>	Azioni di orientamento e counselling per la lotta contro la dispersione scolastica	
<i>Servizi erogabili</i>	Counselling, orientamento, formazione	
<i>Destinatari</i>	1) Adolescenti in obbligo scolastico 2) Adolescenti in obbligo formativo	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi formativi pre professionalizzanti di orientamento di durata massima di 160 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria inferiore e/o.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. (Obbligo formativo)	Macroarea: MIO (Informazione orientativa) MFO (Formazione orientativa)
<i>Operatori aventi titolo</i>	<b>ATS</b> – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria inferiore e/o superiore.	

**Misura C3** Lo sviluppo delle filiere della formazione post secondaria, al fine di consolidare una offerta formativa diversificata, in Piemonte ha trovato la sua ultima espressione con il sostegno alle lauree professionalizzanti di primo livello. Si tratta a questo punto di individuare le corrette strategie per fare in modo che gli interventi formativi svolti dalle Università piemontesi, quelli realizzati attraverso la modalità dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli interventi di Formazione Superiore svolti a valere sul presente dispositivo, diventino, nel loro insieme, l'asse portante dell'alta formazione realizzata sul territorio regionale.

Di conseguenza si intende sostenere per questa area di intervento i progetti che non si sovrappongono con l'offerta Universitaria di primo livello e dell'IFTS ma che si caratterizzano per il loro alto contenuto professionale attraverso un diretto riscontro con le esigenze della realtà socio - economica locale a cui sono riferite. Pertanto, in coerenza con il quadro descritto, non potranno essere programmati corsi di formazione professionale normalmente previsti nelle azioni post diploma dell'asse "A".

Le Università, se accreditate, potranno essere beneficiari dei contributi solo per le attività classificate nei Master universitari post laurea regolarmente approvati dal Senato accademico.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 17 di 42

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C3 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 3</b>	<b>Master e formazione di alto livello su tematiche specialistiche</b>	
<b>Azione 1 (C33.1)</b>	Realizzazione di percorsi per creare figure professionalizzanti spendibili in un'ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione frontale, stage, FAD	
<i>Destinatari</i>	30) Soggetti disoccupati, inoccupati o occupati, in possesso di diploma o laurea di I e II livello	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di alta qualificazione - durata massima di 1.000 ore. Master post laurea annuali di durata massima di 1.000 ore. (per ognuno di questi percorsi stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso salvo se previsto diversamente dagli standard) <sup>5</sup>	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e una Università.	

<sup>5</sup> Nei casi in cui i corsi siano partecipati da lavoratori occupati l'obbligatorietà dello stage è superata attraverso:

- a) il riconoscimento dell'attività lavorativa se è coerente con il percorso formativo;
- b) l'organizzazione di uno stage simulato interno alla struttura formativa se l'attività lavorativa non è coerente con il percorso formativo

**Misura C4** Il sostegno alla formazione permanente ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali. Per questa via, si intende inoltre sostenere i processi di invecchiamento attivo al centro della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO).

Gli interventi riferiti a questa misura dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale. Di conseguenza possono partecipare alle attività formative che saranno poste in essere, tutte le persone adulte disoccupate e gli occupati che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale ai fini dell'aggiornamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, o dell'arricchimento del proprio patrimonio culturale e professionale.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 18 di 42

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C4 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Formazione permanente</b>	
<b>Azione 1 (C41.1)</b>	Percorsi formativi realizzati anche in integrazione con il sistema scolastico, finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il completamento della formazione di base e l'alfabetizzazione informatica e linguistica</li> <li>- promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti legati alla società dell'informazione</li> <li>- accrescere le competenze culturali e specialistiche a tutti i livelli</li> </ul>	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione frontale, FAD	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati 16) Occupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi formativi di breve durata (max 300 ore) Percorsi annuali a contenuto specialistico (max 400 ore)	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD, t.FAD (Formazione continua a domanda individuale, Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	- Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95	

<b>Linea di intervento 2</b>	<b>Formazione permanente per l'integrazione delle competenze di base (EdA)</b>	
<b>Azione 1 (C42.1)</b>	Percorsi integrati tra Formazione Professionale e Istituzioni Scolastiche presso le quali siano istituiti i Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'Educazione degli Adulti (EdA)	
<i>Servizi erogabili</i>	Orientamento, Formazione	
<i>Destinatari</i>	1) Adolescenti in obbligo formativo inseriti in percorsi di recupero del primo ciclo di istruzione 38) Giovani (età 18-25 anni), disoccupati o inoccupati 36) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	- Percorsi brevi annuali (durata max 150 ore) di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento e rimotivazione professionale e formativa</li> <li>- alfabetizzazione in italiano per stranieri</li> <li>- alfabetizzazione lingua comunitaria</li> </ul>	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale)
<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta) in cui sia istituito un CTP.	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>19</b> di 42

<b>Linea di intervento 3</b>	<b>Percorsi integrati per il rientro formativo</b>	
<b>Azione 1 (C43.1)</b>	Percorsi integrati con il sistema scolastico volti al conseguimento di una qualifica professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, contestualmente al rientro di tali soggetti nei percorsi scolastici del secondo ciclo.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	2) Adolescenti in obbligo formativo 37) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati 16) Occupati 38) Giovani (età 18-25 anni), disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di Orientamento, Formazione di durata massima di 600 ore (solo per > 18 anni). Percorsi biennali di Orientamento, Formazione di durata massima di 600 ore. (Stage facoltativo) <sup>6</sup>	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale) t.FAD (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta) e/o un CTP	

<sup>6</sup> Nei casi in cui sia previsto lo stage la partecipazione dei lavoratori occupati può essere superata attraverso:

**c)** il riconoscimento dell'attività lavorativa se è coerente con il percorso formativo;

**d)** l'organizzazione di uno stage simulato interno alla struttura formativa se l'attività lavorativa non è coerente con il percorso formativo



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina 20 di  
42

## Asse E

**“Misure specifiche intese a migliorare l’accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l’accesso a nuove opportunità di lavoro e all’attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro”.**

### Misura E1

Descrizione dell’azione
E15.1 Educatori prima infanzia
E15.2 Operatori socio sanitari
E15.3 Moduli per operatori socio sanitari

#### Misura E1

Come per gli anni precedenti, gli interventi formativi riferibili a questa misura devono essere orientati alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi funzionali ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Ciò consentirà il potenziamento dei servizi all’infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e, di riflesso, potrà contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro.

Pertanto le azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi alla persona, in particolare per minori e anziani. In tale ambito sono previsti progetti mirati al rilascio di crediti formativi a favore di soggetti che, dopo aver frequentato moduli brevi di formazione, possano affiancare gli operatori professionali o inserirsi nel mercato del lavoro privato. In questa prospettiva rientrano le azioni mirate alla formazione Assistenti familiari, già previste nella misura B1.

*I corsi di formazione miranti al conseguimento della qualifica di Operatore Socio - sanitario, nonché i percorsi modulari ad essa connessi, dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, trattandosi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario. Pertanto tali iniziative formative, attivate nel quadro della programmazione regionale e provinciale di settore, **dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e, nello specifico, per il corso OSS (base e modulo finale - OSS), delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.***

**Per la gestione sia dei corsi di base OSS sia dei moduli finale – OSS, deve essere costituita apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio - assistenziali e una ASR.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 21 di 42

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura E1 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 5</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences anche finalizzate all’inserimento diretto in impresa</b>	
<b>Azione 1 (E15.1)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell’offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona (Educatori prima infanzia)	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	38) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati 37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1000 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso salvo se previsto diversamente dagli standard.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 anche raggruppate in ATI	

<b>Azione 2 (E15.2)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell’offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona ( <b>Operatore socio sanitario</b> )	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1000 ore e realizzati con uno stage formativo di 440 ore	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia:
<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95.	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>22</b> di 42

<b>Azione 3 (E15.3)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona ( <b>percorsi modulari coerenti con la figura di Operatore Socio Sanitario</b> )	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati 16) Occupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia:
<i>Operatori aventi titolo</i>	<b>Per la presentazione del terzo modulo è obbligatoria la costituzione dell' ATS</b> comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e da un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95.	

## 5) OBIETTIVI TRASVERSALI

La Provincia curerà che siano raggiunti gli obiettivi trasversali tracciati nel POR: il sostegno allo sviluppo locale, la promozione delle pari opportunità all'interno di una logica di mainstreaming, lo sviluppo della società dell'informazione. La Provincia, nel processo di valutazione, assegnerà un punteggio aggiuntivo a quei progetti che rispondano agli obiettivi trasversali del POR, come di seguito elencati, purchè adeguatamente documentati.

### a) Sviluppo locale

Soddisfano questo obiettivo trasversale del POR quei progetti che:

- siano attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (rappresentanze di datori di lavoro e lavoratori) a livello provinciale, o a livello di singola unità produttiva, che prevedano una gestione paritetica, e mirate a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro.
- prevedano assunzioni, coerenti con il percorso formativo, in imprese che hanno ottenuto il finanziamento in progetti inseriti nei Patti Territoriali, nei Piani di Recupero Urbano, in altri Programmi di sviluppo locale.

### b) Pari Opportunità

Saranno premiati i corsi che:

- prevedano la presenza e la valorizzazione di una risorsa interna professionale con comprovata esperienza (allegare curriculum) che garantisca il coinvolgimento delle istituzioni di parità ( con dichiarazione degli Organi di Parità delle singole Istituzioni) nella realizzazione e nel monitoraggio dei progetti e favorisca l'applicazione della dimensione di genere.
- prevedano moduli specifici che colgano le dimensioni di genere e l'inserimento di tecniche di animazione e docenza specifiche;
- siano destinati ad una prevalente presenza femminile (> 60%) e siano finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>23</b> di 42

**c) Società dell'informazione**

Saranno premiati i corsi che:

- per profilo professionale siano coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL;
- per profilo professionale non siano coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL, ma abbiano la presenza di un modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica o internet.

I progetti che risponderanno agli obiettivi trasversali saranno valutati secondo il punteggio specificato nel Manuale di valutazione.

## 6) RISORSE DISPONIBILI

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente bando sono state assegnate per la Provincia di Novara le seguenti risorse:

Finalità di spesa	M€	
Attività pluriennali pregresse	174.000,00	
Nuove attività in graduatoria	2.878.000,00	<b>3.598.000,00</b>
Nuove attività a Catalogo e Sostegni individuali e handicap	720.000,00	
<b>Totale generale</b>	<b>3.772.000,00</b>	

Collocazione delle risorse disponibili per le nuove attività per asse ai fini delle graduatorie

ASSE	€
A	1.112.000,00
B	545.000,00
C	780.000,00
E	441.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>2.878.000,00</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale


Pagina 24 di  
42

Ripartizione delle risorse per misura e per azione

ASSE "A"		€
Misura A 2	A21.2	121.000,00
	A21.3 A	510.000,00
	A21.3 B	481.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.112.000,00</b>

ASSE "B"		€
Misura B1	B11.2	126.000,00
	B11.3	160.000,00
	B11.4	200.000,00
	B11.5	59.000,00
<b>Totale</b>		<b>545.000,00</b>

ASSE "C"		€
Misura C2	C21.1 A	38.000,00
Misura C3	C33.1	182.400,00
Misura C4	C41.1	435.000,00
	C42.1	25.000,00
	C43.1	99.600,00
<b>Totale</b>		<b>780.000,00</b>


 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>25</b> di 42

ASSE "E"		€
<b>Misura E1</b>	E15.1	91.200,00
	E15.2	273.600,00
	E15.3	76.20000
<b>Totale</b>		<b>441.000,00</b>

Risorse disponibili per la gestione del sostegno individuale e handicap

<b>Risorse disponibili per la gestione del Catalogo sostegno individuale e handicap sulle azioni: A21.3 A - A21.3 B - B11.2 - B11.4 - C33.1</b>	<b>€ 720.000,00</b>
---	---------------------

Le risorse che si renderanno eventualmente disponibili sia per rinunce, sia per minori costi contribuiranno ad accrescere le risorse disponibili per la gestione delle attività a catalogo. In particolare l'affidamento delle attività a catalogo sarà oggetto di ulteriore specificazione; a tal fine si procederà con l'adozione di un provvedimento ad hoc.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>26</b> di 42

## 7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

### a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili e la determinazione dei preventivi di spesa ai fini delle attività cofinanziate ai sensi della Direttiva in oggetto, sono formulati in relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari, della LR 8/03 e nel rispetto delle linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese, approvate con Determinazione del Direttore regionale FP-L n 739 del 8/10/04.

### b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dall'analisi dei singoli parametri da adottare, di cui alla tabella "**Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa**", si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro "**A1**" rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro "**A2**" rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.

Il parametro "**B**" è una quota prefissata ad appannaggio dell'allievo per ogni ora di frequenza registrata. L'importo che ne deriva è funzionale per il **sostegno al reddito** di soggetti più deboli sul mercato del lavoro che altrimenti avrebbero scarse possibilità di partecipare alla formazione professionale.

I parametri "**C1**", "**C2**" indicano il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Tale valore consente, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso) o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta. Per quanto riguarda i destinatari della azione B11.1 e B11.2, rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap.

Per le azioni rivolte ai soggetti ascrivibili all'Area Penale (B1.1.3) per valore atteso si intende:

- 1) nel caso di minori il numero di soggetti che complessivamente transita nel progetto formativo;
- 2) nel caso di adulti l'obbligo di frequenza, di norma fissato in 2/3 della durata del corso, è ridotto al 50% se i soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi realizzati per effetto della LR 28/93 o della LR 45/95 o all'interno degli Istituti di pena.

Per le azioni rivolte ai soggetti ascrivibili alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica (C2.1.1A), per valore atteso si intende il numero di soggetti che partecipano per almeno i 2/3 alle ore programmate per le attività di orientamento di gruppo. Sono escluse dal conteggio del valore atteso le attività di counseling (individuale e/o con il coinvolgimento delle famiglie degli studenti).

**NB.** Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre in numero superiore al valore atteso dichiarato.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro "**C1**", è il numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali;
  - il parametro "**C2**" è il numero di allievi in aggiunta al valore indicato in "**C1**" ai fini della determinazione del premio;
- Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato-

Per i corsi svolti con la modalità della formazione a distanza (FAD), il valore atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi certificati con attestato di qualifica o di frequenza al termine del percorso formativo.

**Attenzione:** Non è possibile prevedere preventivi di spesa con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il massimo importo destinabile alle spese generali risulta dalla somma delle "**Spese generali**" e del "**Premio**"

<b>"Spese generali" = Parametro "A1" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C1" (valore atteso allievi)</b>
--

<b>"Premio" = Parametro "A2" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C2" (valore atteso premio)</b>
---

<b>"Spese allievi" = Parametro "B" x numero ore/corso x allievi previsti</b>
--

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 27 di 42

**c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa**

Valori finanziari in €		“Spese generali”		“Premio”		“Spese allievi”
Finalità di spesa		Parametro “A1”	Parametro “C1”	Parametro “A2”	Parametro “C2”	Parametro “B”
			valore atteso allievi		valore atteso premio	
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per corsi pluriennali pregressi		8,25	10			
Formazione frontale Stage Orientamento FAD per le azioni:	A21.2 C21.1A	9,30	10	2,70 <sup>(1)</sup>	4	
Counseling	C21.1A	Parametro ora: 48,90 <sup>(2)</sup>				
Sostegno handicap		8,25	3			
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per le azioni (compreso pluriennali pregressi dell’asse “B”):	B11.2 B11.3 B11.4 B11.5	12,20 12,20 12,20	8 8 8	5,20 <sup>(3)</sup> 2,70 2,70	6 4 8	2,00 <sup>(4)</sup>
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD per le restanti azioni dell’asse “A” e gli assi “C” e “E” rispettivamente per corsi di durata complessiva di ore:	>800 550÷800 300÷549 < 300	7,60 8,80 9,50 10,35	12 12 12 12			

(1) Premio esclusivamente riservato ai corsi di f.p. nei settori Industria e Artigianato che, in sede di valutazione, otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali

(2) Il calcolo della spesa è dato dalla moltiplicazione del parametro orario (48,90 euro) per il numero di ore dedicate a tale attività


(3) Premio esclusivamente riservato ai progetti prelaborativi.

(4) Reddito riservato agli extracomunitari e ai giovani a rischio

**N.B.** Non sussistono controindicazioni se, all’interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, sono impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e se nelle economie generali eventualmente derivanti dalla gestione delle attività parte delle risorse vengono destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta delle Province, fino a 18 allievi per corso. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

Per le attività relative all’azione E15.2 (OSS), in presenza di domanda formativa, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. Composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con la Provincia.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>28</b> di 42

## 8) **REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative**

Per regolare i rapporti con gli operatori beneficiari dei finanziamenti, le province stipulano apposita convenzione oppure dispongono la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione ovvero la stipula di apposita convenzione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalle Province medesime.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia.

### **b) Variazioni in corso d'opera**

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non dovranno essere ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione. Le restanti eventuali variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione; di tali variazioni dovrà essere in ogni caso conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

### **c) Comunicazione inizio corsi**

Le Province stabiliscono le date entro le quali devono essere avviati i corsi. In ogni caso, entro il 15/11/2006 si dovrà comunicare l'avvio dei corsi di durata pari o superiore a 800 ore, ed entro l'1/03/2007 dovrà pervenire comunicazione di avvio per i corsi di durata inferiore. Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.

In carenza di tale comunicazione, i corsi che non risultano iniziati, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e, a discrezione delle rispettive Amministrazioni provinciali, i relativi importi sono resi disponibili per l'approvazione di altre attività corsuali.

### **d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione**

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>29</b> di 42

#### **e) Pubblicizzazione delle attività**

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie è indispensabile attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga (es. Addetta/o, educatore/educatrice, candidata/o, ecc..)

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali .

### **9) GARANZIE E PENALITÀ**

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali o provinciali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso) o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta. Per quanto riguarda i destinatari della azione B11.1 e B11.2, rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell'accreditamento riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi, ad eccezione delle rinunce che gli operatori formalizzeranno entro la data fissata dalla Provincia.

#### **Scadenza degli impegni contrattuali**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti la convenzione o l'atto di adesione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando provinciale, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>30</b> di 42

## 10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le nuove attività in graduatoria riferite all'anno formativo 2006/07, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.novara.it>

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi (anche occasionali), richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto (tel. 011/432 2484), che provvederà alle operazioni necessarie.

Potranno presentare la domanda gli Operatori accreditati c/o la Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la "SCHEDA DESCRITTIVA PERCORSO FORMATIVO" relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso **ivi compresa la scheda descrittiva dell'innovazione se prevista**. La compilazione della modulistica suddetta dovrà avvenire tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET.

Per tutti gli interventi di integrazione delle persone portatrici di handicap viene richiesta la compilazione della parte dedicata all'handicap.

Per gli interventi specifici rivolti a persone portatrici di handicap, viene richiesta la costruzione del percorso formativo basato sui profili specifici dell'handicap.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) nuove attività, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla

**Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara**

**entro le ore 12.00 del 12 maggio 2006**

**Non farà fede il timbro postale**

Scadenza presentazione SINFOD nuove attività e LIBRA attività pluriennali pregresse **entro le ore 12.00 del 26 maggio 2006.**

**Sulle buste dovrà essere apposta la dicitura “Direttiva Mercato del Lavoro 2006/2007”**

Si invitano, inoltre, gli operatori a presentare IN RACCOGLITORI SEPARATI la documentazione cartacea dei percorsi formativi e delle schede innovazioni. Si specifica inoltre che ogni singolo corso dovrà essere pinzato e, possibilmente, inserito in apposita busta di plastica. Tutta la documentazione presentata a supporto di LIBRA e SINFOD deve essere inequivocabilmente riconducibile all'operatore e al percorso ad esso associato.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>31</b> di 42

## b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

I moduli di domanda dovranno comprendere:

- l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 19/9/94 n. 626
- l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

I nuovi Operatori, al fine di ottenere il codice anagrafico necessario per l'accesso alle procedure informatiche, sono tenuti a formulare istanza alla Direzione regionale FP-L. Unitamente a tale istanza dovrà essere presentata copia conforme all'originale dello statuto (art. 11 L.R. 63/95).

Gli atti costitutivi o le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATI o ATS, dovranno essere inoltrati alle singole Province, congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative.

## 11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

*Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo e per l'elaborazione dei relativi punteggi, la Provincia provvederà all'approvazione del manuale di valutazione, attraverso Determinazione Dirigenziale.*

*La valutazione verrà effettuata da una apposita Commissione tecnica, nominata con atto dirigenziale, che potrà eventualmente avvalersi dell'ausilio dell'assistenza tecnica regionale.*

### a) Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori<sup>7</sup> della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza). **Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.**

<sup>7</sup>“Laboratorio” inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc..), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc..).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>32</b> di 42

Di conseguenza l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. in strutture accreditate:
  - ❖ 1.200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
  - ❖ 500 ore corso preserale/serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. in sedi occasionali dipendenti dalla medesima struttura accreditata:
  - ❖ 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono **obbligatoriamente** l'integrazione con la scuola (di norma in ATS), quelle realizzate c/o gli Istituti di pena e quelle realizzate a favore dei giovani a rischio
3. ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule

#### **b) Verifiche di ammissibilità della domanda**

*Non saranno ammissibili le domande:*

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2 dell'Atto di indirizzo "Soggetti finanziabili"
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta

#### **c) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi**

*Non saranno ammissibili i corsi:*

- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni previste
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione alla singola azione o sprovvisti della Macrotipologia/Tipologia/Macroarea di Accreditamento richiesta
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale e la durata proposta
- che presentano un rapporto tra la durata della formazione e la durata dei periodi di stage non conforme agli standard formativi regionali
- privi di dati essenziali per la valutazione
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atti a regolare specifici settori

*Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.*

#### **d) Correzioni d'ufficio**

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.

Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione, destinatari e scolarità, e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio potranno avere influenza sull'assegnazione dei punteggi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>33</b> di 42

#### e) Classi di valutazione


I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classe	Punteggio di riferimento
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	<b>260</b>
2) Criteri di <i>congruenza</i>	<b>350</b>
3) Criteri di <i>priorità</i>	<b>340</b>
4) Criteri riferiti all' <i>innovazione metodologica</i>	<b>50</b>
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>

#### f) Criteri di valutazione di merito

##### 1) Criteri riferiti al *sogetto presentatore*

Classe	<i>Descrizione Classe 1</i>	Punteggio
1)	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	<b>17</b>
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	<b>35</b>
1)	<b><i>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i></b>	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	<b>35</b>
B2	Percentuale di spese maturate su spese approvate	<b>26</b>
B3	Percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza/all'esame di qualifica/all'anno di corso successivo, rispetto valore atteso	<b>26</b>
1)	<b><i>Assenza di irregolarità</i></b>	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (Requisiti minimi)	<b>35</b>
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	<b>0</b>
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	<b>86</b>
<b>Totale punteggio classe 1</b>		<b>260</b>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina 34 di 42

## 2) Criteri riferiti alla singola azione o corso proposto

Classe	Descrizione Classe 2	Punteggio
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso</i></b>	
E1	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	<b>70</b>
E2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	<b>30</b>
E3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il profilo professionale (Attività – Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività)	<b>105</b>
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</i></b>	
*F1	Congruenza tra Profilo professionale (Attività – Competenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo	<b>80</b>
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione</u> del corso</i></b>	
G1	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	<b>0</b>
G2	Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti	<b>65</b>
<b>Totale punteggio classe 2</b>		<b>350</b>
Classe	Descrizione Classe 3	Punteggio
<b>3)</b>	<b><i>Corrispondenza a fabbisogni formativi</i></b>	
H1	<p>Punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi</p> <p>Tale punteggio è desumibile dal prospetto pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte alla voce " <i>Fabbisogni professionali – Assegnazione punteggio figure professionale</i>" inseriti nella pagina "Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - anno formativo 2006/07"</p>	<b>60</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina 35 di  
42

<b>3)</b>	<b><i>Rispondenza agli obiettivi trasversali previsti nel POR 2000/06</i></b>	
L1	Pari opportunità	<b>59</b>
L2	Sviluppo locale	<b>48</b>
L3	Società dell'informazione	<b>37</b>
<b>3)</b>	<b><i>Priorità</i></b>	
	<b><i>Azioni di priorità regionale</i></b>	
M1	<p>Organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ai corsi per i quali le Agenzie si impegnano a inserire prioritariamente i soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione indicati dai Centri per l'Impiego ai sensi del D.Lgs. 181/00 e del D.Lgs. 297/02;</li><li>- ai corsi proposti dagli operatori su richiesta documentata dei Centri per l'Impiego, in relazione alle esigenze di specifici gruppi di persone che cercano lavoro, in relazione alle indagini sui fabbisogni e/o in relazione a particolari situazioni di crisi.</li></ul>	<b>10</b>
M2	<p>Promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro</p> <p>Saranno premiate le azioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- prevedono l'inserimento prevalente (&gt;60%) di allievi ultra quarantenni e/o interessati a processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità).</li></ul> <p>Le azioni interessate sono esclusivamente : A2.1.3 A - A2.1.3 B – C41.1.</p>	<b>10</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale

Pagina 36 di  
42

<b>Azioni di priorità provinciale</b>		
M3	Sviluppare le professionalità maggiormente rispondenti ai fabbisogni professionali rilevati a livello provinciale; corsi volti a formare figure professionali considerate prioritarie per il territorio ma difficilmente reperibili sul mercato del lavoro, come da elenco concertato in seno alla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro.	
	<b>1. EDILE</b>	
	Tecnici di gestione del restauro	80
	Tecnici di gestione del cantiere	70
	Muratori/Intonacatori	70
	Operatori macchine movimento terra	70
	<b>2. MECCANICA GENERALE, RUBINETTERIA E VALVOLAME, MACCHINE-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ELETTRONICA</b>	
	Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	35
	Addetti alle macchine utensili: metalli	50
	Addetti alle linee, macchine e assemblatori	30
	Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	35
	<b>3. SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIO ASSISTENZIALE)</b>	
	Operatore socio – sanitario (OSS e relativi moduli)	70
	<b>4. IMPIANTISTICO</b>	
	Installatori impianti elettrici e elettricisti	70
	Installatori di tubazioni e idraulici/termoidraulici	40
	<b>5. TERZIARIO</b>	
	➤ <b>TURISTICO – ALBERGHIERO:</b>	
	Guida turistica	70
	Animatore turistico	80
	Addetto alla ristorazione	70
	Panettiere/Pasticcere	70
	➤ <b>COMMERCIO AL DETTAGLIO:</b>	
Addetto vendite	40	
Commesso addetto alle vendite	40	
Cassieri di negozio	40	
➤ <b>ALTRE PROFESSIONI:</b>		
Addetti alle pulizie	30	
Tecnico marketing e vendite	70	
Verniciatori/Carrozzeri e affini	80	
Disegnatori artistici e pubblicitari	80	
Addetto polivalente produzione agricola	70	
<b>Punteggio non sommativo</b>	<b>da 30 a 80</b>	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>37</b> di 42

M4	<i>Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. La quota di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso. Tale quota dovrà essere <b>non inferiore al 15%</b> del costo complessivo.</i>	<b>20</b>
M5	<i>Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.</i>	<b>6</b>
M6	<i>Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.</i>	<b>10</b>
	<b>Totale punteggio</b>	<b>136</b>
<b>Totale punteggio classe 3</b>		<b>340</b>
<b>Classe</b>	<b>Descrizione Classe 4</b>	<b>Punteggio</b>
<b>4)**</b>	<b>Strategie e metodologie innovative</b>	
N1	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	<b>40</b>
N2	Giudizio sul grado di continuità dell'innovazione metodologica	<b>10</b>
<b>Totale punteggio classe 4</b>		<b>50</b>

I punteggi riferiti alle classi A, B e C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati. In particolare i dati riferiti alla classe A, saranno resi disponibili dalla Regione in forma aggregata alla Provincia. I punteggi riferiti ai restanti criteri saranno assegnati a seguito di esame di merito operato dagli Uffici competenti. Il punteggio totale di ogni corso comprenderà anche il punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i moduli di completamento di percorsi formativi avviati in anni precedenti o per i percorsi sperimentali riferiti all'art. 7 del DPR 257/00 (160 ore), avviati negli anni formativi precedenti per i quali è necessario favorirne la prosecuzione.

(\*) Il punteggio di questo criterio (F1) sarà azzerato in presenza di corsi che non richiedono l'utilizzo di alcuno strumento e il suo valore sarà ripartito percentualmente fra i criteri "E" e "G".

(\*\*) I punteggi di questa classe, per le azioni della azione C41.1, vengono attribuiti esclusivamente per i corsi che prevedano un'organizzazione flessibile ed individualizzata (ad esempio FAD, learning point, ecc..)

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>38</b> di 42

**Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 550 punti.**

**f) Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali e/o i limiti della capacità ricettiva delle strutture**

Gli uffici provinciali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- considerato che le Università, a partire dall'Anno Accademico 2001/02 hanno inserito nel loro ordinamento le lauree di "Educatore professionale" e di "Animatore professionale", tali figure professionali non possono più rientrare tra le nuove attività finanziabili.
- Considerato che le risorse disponibili per i percorsi riferiti all'azione "A21.2" - (IPS, ex progetto 92) soddisfano circa il 40% del fabbisogno complessivo, in prima istanza, ogni Istituto Professionale di Stato non **potrà vedere finanziato più di un corso**. Le eventuali risorse residue saranno utilizzate, nel rispetto della graduatoria, per finanziare gli interventi esclusi fino ad un massimo del 40% per ogni Istituto in riferimento alle attività in graduatoria risultate finanziabili.

Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo si applicano i seguenti criteri:

- 1) ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, **che nella valutazione viene giudicato come uguale o simile ad un altro**, si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di tre punti in progressione geometrica (nel caso di un percorso uguale presentato su più sedi vengono penalizzate le sedi occasionali). Questa diminuzione avverrà fino alla soglia **dei 550 punti**. Questo criterio non si applica per i corsi delle azioni B11.3 e C21.1A.
  - 2) di norma ogni bacino territoriale (L.R. 41/98) in prima istanza non potrà vedere finanziato più di un corso per "Operatore socio-sanitario" (OSS). Le eventuali risorse residue saranno utilizzate, nel rispetto della graduatoria, per finanziare gli interventi esclusi.
- sono in prima istanza escluse dal finanziamento, partendo dal corso con il punteggio in valore assoluto più basso, le attività eccedenti la capacità ricettiva della struttura, sia in termini di aule e laboratori disponibili, sia in termini di picco di utenza.

**g) Formazione delle graduatorie**

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate, a livello provinciale, per ogni azione, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Il primo corso escluso per ogni graduatoria che richiede un intervento aggiuntivo massimo del 50% potrà essere finanziato utilizzando i residui delle graduatorie. Tale intervento sarà destinato in via prioritaria a sostenere le graduatorie maggiormente sofferenti (intesa per tale quella con maggior numero di corsi approvati e non finanziati, secondo l'ordine di graduatoria all'interno della stessa azione).

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2007.

La riapertura delle graduatorie potrà avvenire nei limiti delle risorse che si siano rese disponibili per le relative azioni, sia per aumento delle dotazioni finanziarie, sia per redistribuzione conseguente a cancellazioni di attività non avviate.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>39</b> di 42

#### h) Affidamento delle attività

L'affidamento e il finanziamento dei nuovi corsi avviene per ogni anno formativo, utilizzando le risorse destinate alle nuove attività in graduatoria.

In caso di approvazione delle graduatorie tutti gli operatori saranno indicati come **beneficiari potenziali** dei finanziamenti. L'affidamento dell'attività ed i relativi finanziamenti potranno avvenire solo a seguito dell'avvenuto accreditamento ai sensi delle normative vigenti. I corsi che fanno capo ad Agenzie Formative che entro tale data non risultino accreditate, o che risultano sospese dall'accREDITAMENTO, saranno esclusi d'ufficio da tutte le graduatorie. In tal caso si procede allo scorrimento delle graduatorie medesime.

La realizzazione degli interventi posti in essere, deve avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dall' Ufficio Provinciale preposto.

#### i) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziabili per carenza di risorse concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative. La Provincia potrà avvalersi di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento saranno utilizzate le risorse destinate per le attività a catalogo.

Per ottimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo, avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previa verifica della sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- richiesta di intervento delle parti sociali per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolare settori produttivi;
- richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00 e del D.lgs 297/02;
- presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale,

Per assicurare ulteriormente un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio si applicano, inoltre, i seguenti criteri:

- verranno considerati, in prima istanza, prioritariamente i progetti che risulteranno coerenti con i fabbisogni professionali rilevati a livello territoriale e che hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio di priorità M 3
- per ogni bacino territoriale, in prima istanza, non verrà finanziato più di un corso che, in sede di istruttoria, verrà giudicato uguale o simile ad un altro.

Le attività a catalogo potranno essere richieste in due sportelli distinti:

- a partire dal 18/09/2006 con una dotazione finanziaria pari al 85% delle risorse destinate;
- a partire dal 15/01/2007 **(solo per i corsi di durata pari o inferiore alle 350 ore)**, con una dotazione finanziaria pari al 15% delle risorse destinate.

**L'affidamento delle attività a catalogo sarà oggetto di ulteriore specificazione; a tal fine si procederà con l'adozione di un provvedimento ad hoc.**

**Tutte le attività a catalogo dovranno essere realizzate entro la fine dell'anno formativo.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>40</b> di 42

### **l) Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati e per i disabili**

Tutti i corsi approvati e finanziati potranno essere utilizzati, dove previsto, per inserire soggetti in formazione anche dopo il loro avvio. Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate ai sostegni individuali.

Solo nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare delle attività di sostegno individuale, gli operatori dovranno predisporre progetti specifici contenenti gli obiettivi e le modalità di attuazione e trasmetterli alla Provincia. In questa fase agli operatori non viene richiesta la progettazione in quanto non sono definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli Allievi a cui i Centri per l'Impiego, le strutture istituzionalmente preposte per l'orientamento potranno consigliare il reinserimento in attività di formazione.

Al destinatario di tale intervento sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

Per il finanziamento di questi interventi il parametro massimo da utilizzare viene fissato in 35 € ora allievo. Il preventivo dovrà essere dettagliato per voci di spesa (progettazione – docenza – spese allievi) e presentato tramite richiesta scritta.

Gli inserimenti potranno essere effettuati solo fino alla data del 28/02/2007; i relativi progetti individuali non potranno avere una durata superiore ad 1/6 delle ore corso.

I sostegni individuali sono realizzabili nelle seguenti azioni: **A21.3 A - A21.3 B - B11.2 - B11.4 - C33.1.**

Con le medesime modalità, sono altresì realizzabili sostegni individuali per i disabili, utilizzando il parametro specificatamente indicato nella tabella di cui al punto 7, per una durata massima pari ad 1/6 delle ore corso.

### **m) Finanziamento e gestione amministrativa**

I rapporti tra la Provincia e i Soggetti attuatori delle attività formative saranno regolamentati con apposito atto così come indicato al punto 8.1; il Dirigente del Servizio Formazione Professionale provvederà, con propria determinazione alla definizione di tutte le disposizioni amministrative di dettaglio che preciseranno le seguenti modalità e i tempi di erogazione dei finanziamenti.

### **n) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare**

Le somme di cui al presente Bando costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore degli enti di formazione (lett. a,b,c dell'art. 11 della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa che:

- ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) la Provincia non riveste soggettività attiva non esercitando, direttamente od indirettamente, alcuna attività di impresa né di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva, non essendo qualificabile quale "parte committente" per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel decimo comma dell'art. 14 della Legge 24 dicembre 1993 n. 537;

ai fini delle Imposte Dirette (D.P.R. 917/1986 e s.m.i. – D.P.R. 600/1973 e s.m.i) le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del trentaquattresimo comma dell'art. 8 della Legge 11 marzo 1988 n. 67.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>41</b> di 42

## **12) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'**

### **Rapporti contrattuali**

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante convenzione contenente le clausole riportate nel presente bando.

Dopo la sottoscrizione della convenzione e a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà un anticipo pari all'80% del finanziamento spettante ai corsi avviati, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui ad inizio attività il numero degli allievi sia diminuito rispetto al preventivo. Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fideiussoria, a garanzia dell'anticipo richiesto.

A seguito di autocertificazione di spesa, potrà essere erogato un ulteriore anticipo che, sommato al precedente, non deve superare il 90% del valore rideterminato di ogni singolo corso.

Il rimborso del 97% del valore rideterminato di ogni singolo corso sarà effettuato a seguito di autocertificazione di chiusura attività.

Il saldo sarà erogato a seguito della verifica di rendiconto.

Le erogazioni delle somme sopraindicate, in caso di ATI o ATS, saranno effettuate a favore dell'Ente capofila e degli Enti associati, nella misura indicata dal capofila.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla convenzione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

## **13) AVVERTENZE**

### **a) Pubblicazione del Bando Provinciale**

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it) ;


### **b) Informativa**

Sul modulo della domanda l'operatore dovrà compilare la seguente liberatoria sulla *privacy*:

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2006/2007 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>42</b> di 42

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Maria Rosaria Colella, Dirigente Reggente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

## **14) DISPOSIZIONI FINALI**

### **a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse**

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia, si garantisce il completamento dei percorsi formativi avviati in anni precedenti, ivi compresi gli eventuali terzi anni derivati dagli esiti della sperimentazione dei percorsi biennali integrati avviati nell'anno formativo 2004/2005.

### **b) Flussi finanziari, monitoraggio e controllo, supporto logistico e professionale**

Con riferimento agli importi assegnati ad ogni Provincia così come indicato al punto 6, la Regione procederà all'erogazione dei finanziamenti con le modalità e tempi indicati nella DGR 15-4882 del 21/12/2001 e successive modifiche.

La Provincia dovrà assicurare l'attività di controllo prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

La stessa Provincia dovrà trasmettere tempestivamente alla Regione i dati di monitoraggio e delle verifiche, al fine di consentire alla Regione di ottemperare agli adempimenti prescritti dagli atti di programmazione comunitari, nazionali e regionali nonché le relazioni di fine istruttoria e di fine attività.

Sono in ogni caso riservate alla Regione le funzioni di cui all'art. 3 della L.R. 44/00. In caso di inadempienza da parte delle Province si applicano le disposizioni contenute nell'art. 14 della L.R. 34/98 e nell'art. 2 della L.R. 44/00 (Potere sostitutivo).

La Regione assicura l'adattamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività formative, nel rispetto degli impegni assunti con la DGR 15-4882 del 21/12/2001.

### **c) Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento**

Per garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione, di congruità dei costi e sulle modalità di affidamento delle attività formative, saranno predisposti, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio a cura della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente di Settore.